



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Determinazione Dirigenziale n. 292		del 02/10/2024	
Oggetto:	VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI FATTISPECIE SOTTOPOSTA A PRE-VALUTAZIONE (D.G.R. N. 55-7222/2023/XI, ALLEGATO A, TIPOLOGIA 1 PER I PROGETTI: “VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI FATTISPECIE SOTTOPOSTA A PRE-VALUTAZIONE (D.G.R. N. 55-7222/2023/XI, ALLEGATO A, TIPOLOGIA 1 PER IL PROGETTO “RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI AGRICOLI PER USO ZOOTECNICO, FRAZIONE DOVA, CABELLA LIGURE (AL)”.		
		PDP n. 65 / 2024	del 27/09/2024
Determinazione Dirigenziale con rilevanza contabile: NO			
Area: Tecnica			
Referente Istruttoria: Iolanda Russo			
Responsabile del procedimento: Iolanda Russo			

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Vista la deliberazione del Consiglio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese n. 12/2020 “Attribuzione dell’incarico di Direttore dell’Ente ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni”.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.



Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE “Habitat”.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.

Visto il D.M. 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”.

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell’Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it “La procedura della valutazione di incidenza”.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 “L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”.

Viste le modifiche apportate alle suddette Misure di Conservazione con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016 e D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016.

Vista la D.G.R. n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023, con la quale sono state aggiornate le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 del Piemonte.

Considerato inoltre come la D.G.R. n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023 abbia ad oggetto: Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i. e di come lo stesso provvedimento, in attuazione dell’Intesa in oggetto richiamata recepisca formalmente le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/ CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4”, quale guida metodologica per la procedura di valutazione d’incidenza, di cui all’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancita il 28 novembre 2019, ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019.

Vista inoltre la D.G.R. 16 maggio 2019, n. 94-9003 “L.R. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 41. Delega della gestione di cinque Siti della Rete Natura all’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese”, con la quale è stata delegata la ZSC IT1180011 “Massiccio del Monte Antola, Monte Carmo e Monte legna”.

Vista la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 21-3222 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 Misure di Conservazione sito- specifiche

per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte.

Viste la Comunicazione della Commissione europea (2019/C 33/01): “Gestione dei siti Natura 2000, Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE”.

Vista la nota prot. APAP n. 2607 del 16/09/2024, con la quale il proponente inoltrava all'Ente di gestione istanza di assoggettamento alla Procedura di Verifica di corrispondenza per P/I/A prevalutati.

Tenuto conto delle risultanze istruttorie redatte in merito dal Funzionario Tecnico dott.ssa Iolanda Russo (prot. APAP n. 2753 del 30/09/2024) - Verifica di corrispondenza di fattispecie sottoposta a pre-valutazione (D.G.R. n. 55-7222/2023/XI, Allegato A, Tipologia 1 per il progetto “Ristrutturazione Fabbricati Agricoli per uso Zootecnico, Frazione Dova, Cabella Ligure (AL)”.

Ritenuto pertanto:

- di esprimere esito positivo di Verifica di corrispondenza di fattispecie sottoposta a pre-valutazione (D.G.R. n. 55-7222/2023/XI, Allegato A, Tipologia 1): Manutenzioni ordinarie e straordinarie, restauri e risanamenti conservativi, ristrutturazioni ed ampliamenti di singoli edifici esistenti.

Tutto cio' premesso e considerato.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: “Secondo aggiornamento dell'individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell'ambito delle procedure di competenza dell'Ente”.

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 324/2023 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione <Responsabilità di istruttorie e procedimenti tecnici, autorizzativi e contrattuali in campo ambientale e di biodiversità facenti capo all'Ente>”.

DETERMINA

di esprimere esito positivo di Verifica di corrispondenza di fattispecie sottoposta a pre-valutazione (D.G.R. n. 55-7222/2023/XI, Allegato A, Tipologia 1): Manutenzioni ordinarie e straordinarie, restauri e risanamenti conservativi, ristrutturazioni ed ampliamenti di singoli edifici esistenti;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le vigenti norme nazionali e regionali in materia;

di evidenziare inoltre che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate la DGR n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023, con la quale



Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

sono state aggiornate le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 del Piemonte e le Misure di conservazione Sito Specifiche approvate con D.G.R. n. 57-6056 del 1/12/2017;

di evidenziare inoltre come, ai sensi delle “Line Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza - Intesa 28 novembre 2019”, l’esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale, come conclusione della procedura di screening derivante da pre-valutazione;

di evidenziare infine che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l’osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia autorizzativa, di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di trasmettere copia della presente determinazione al proponente, Comune di Carrega Ligure, alla Competente Commissione per il Paesaggio, alla Regione Piemonte, Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, all’Ufficio tecnico e di vigilanza dell’Ente di gestione per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all’Albo Pretorio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell’Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE
Andrea De Giovanni
(firmato digitalmente)



Aree Protette
Appennino Piemontese



REGIONE
PIEMONTE

**SCREENING DI INCIDENZA SITO-SPECIFICI PREVENTIVI
(PRE-VALUTAZIONI)**

**ZSC IT1180011 "MASSICCIO DEL MONTE ANTOLA MONTE CARMO E
MONTE LEGNA"**

RELAZIONE

Proponente



Oggetto: Verifica di corrispondenza di fattispecie sottoposta a pre-valutazione (D.G.R. n. 55-7222/2023/XI, Allegato A, Tipologia 1 per il progetto "Ristrutturazione Fabbricati Agricoli per uso Zootecnico, Frazione Dova, Cabella Ligure (AL)."

Con nota prot. APAP n. 2607 del 16/09/2024, il proponente presentava istanza di Verifica di corrispondenza di fattispecie pre valutata, ai sensi della D.G.R. n. 55- 7222/2023/XI, Allegato A, Tipologia 1 per il progetto "Ristrutturazione Fabbricati Agricoli per uso Zootecnico, Frazione Dova, Cabella Ligure (AL)."

La documentazione di progetto consiste in:

- Scheda guida verifica di corrispondenza per P/I/A/ pre valutati di Valutazione di incidenza, ai sensi della INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)"
- Documentazione progettuale;

ANALISI

La Verifica di corrispondenza del progetto può essere analizzata a partire dalla Scheda Guida inoltrata dal proponente, nella quale viene riportato che gli obiettivi dell'intervento "RISTRUTTURAZIONE DI SINGOLI EDIFICI ESISTENTI INSERITI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO", in frazione Daglio nel Comune di Carrega Ligure (AL), possono essere compresi nella tipologia di pre-valutazione n. 1 (Allegato A D.G.R. n. 55-7222/2023/XI) quali *"Manutenzioni ordinarie e straordinarie, restauri e risanamenti conservativi, ristrutturazioni ed ampliamenti di singoli edifici esistenti"*.

La progettazione in oggetto consiste nella ristrutturazione edilizia di un vecchio fabbricato rurale adibito a ricovero zootecnico e utilizzato fino al 2022, con annesso ricovero per scorte e attrezzi, ubicato in Strada Provinciale per San Clemente, SNC Frazione DOVA Superiore. L'intento del progetto è di recuperare il fabbricato obsoleto mediante una ristrutturazione con intervento sistematico di opere che permettano di creare una struttura completamente nuova e funzionale, all'allevamento di bovini con corna adatti al pascolamento. L'intervento è quindi finalizzato alla trasformazione della situazione aziendale in termini di ambiente e disposizione degli animali attraverso la riqualificazione della stabulazione libera nella stalla con ampliamento e diversa suddivisione degli spazi destinato ai diversi gruppi di animali.

L'esecuzione delle opere verrà realizzata da ditta specializzata nel settore, la quale provvederà a contattare il tecnico progettista e/o il Direttore dei Lavori per concordare tempi e modalità di esecuzione, nel rispetto di tutte le norme tecniche in vigore, nonché nel rispetto delle normative in vigore in materia di sicurezza.

Esaminata pertanto la documentazione tecnica riguardante la fattispecie in oggetto, che consiste in lavori riguardanti "RISTRUTTURAZIONE DI SINGOLI EDIFICI ESISTENTI INSERITI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO, Frazione Daglio, Carrega Ligure (AL)", considerato come i lavori non interessino porzioni di habitat o specie di interesse comunitario ricompresi negli elenchi di cui alla Dir. 92/43/CEE (ALL. I e II), a fronte delle specifiche dichiarate dal Tecnico redattore della Scheda Guida ed evidenziate nella documentazione di progetto, le quali risultano corrispondenti alle specificazioni a carattere prescrittivo di cui all'Allegato A, Tipologia 1, della D.G.R. n. 55-7222/2023/XI, **si considera possibile esprimere esito positivo di Verifica di corrispondenza sulla fatti-specie in oggetto sottoposta a pre-valutazione: "Ristrutturazione Fabbricati Agricoli per uso Zootecnico, Frazione Dova, Cabella Ligure (AL)".**

L'esito della presente verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale, come conclusione della procedura di screening derivante da pre-valutazione. Si evidenzia che unitamente alle conclusioni della presente istruttoria si intendono interamente richiamate e applicate le norme di cui alla DGR n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023, con la quale sono state aggiornate le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 del

Piemonte e le Misure di conservazione Sito specifiche della ZSC IT1180011 “MASSICCIO DEL MONTE ANTOLA MONTE CARMO E MONTE LEGNA” (D.G.R. n. 57-6056 del 1/12/2017).

La Responsabile del procedimento
(dott.ssa Iolanda Russo)

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.